ICCS
Istituto Clinico Città Studi

PREPARAZIONE ALLA BIOPSIA PROSTATICA ECOGUIDATA

Resp. Dott. Mauro Seveso
Unità Operativa di Urologia

Egregio collega, il Tuo paziente, Sig. _____ ,
deve essere sottoposto ad agobiopsia prostatica ecoguidata motivata dai precedenti riscontri clinici.
Il paziente dovrà essere in possesso di due impegnative per le seguenti prestazioni:

1. Biopsia prostatica transrettale ecoguidata;
2. Esame istologico.

Alleghiamo alla presente alcune istruzioni che riteniamo importanti per una corretta procedura tecnica e per prevenire eventuali complicanze infettive: è utile che Tu ne verifichi l'applicabilità in relazione alle condizioni del paziente. Cordiali saluti,

Dott. Mauro Seveso
Responsabile UO di Urologia

ISTRUZIONI PER IL PAZIENTE

La biopsia prostatica ecoguidata consiste nell'eseguire, con l'ausilio di una sonda ecografica endorettale, una serie di prelievi bioptici mirati o random del tessuto prostatico da indagare. I prelievi di tessuto vengono poi inviati ad un laboratorio di Anatomia Patologica per le opportune analisi istologiche.
Per quanto la biopsia prostatica sia una metodica ambulatoriale poco invasiva, si consiglia al paziente. di presentarsi accompagnato al momento dell'esame.

Prima dell'esame

- Sospendere 7 giorni prima della biopsia eventuali terapie antiaggreganti (es: Aspirinetta, Tiklid, Ibustrin, Ticlodipina, etc...) e continuare la sospensione per altri 7 giorni dopo la biopsia. A giudizio del curante, in casi selezionati, potrà essere instituita terapia sostitutiva con eparina;
- in caso di terapia anticoagulante (Coumadin, Sintrom) questa dovrà essere sospesa e sostituita con eparina sotto controllo del curante;
- eseguire un clistere (es.Clisma-fleet) la sera prima e ripeterlo la mattina stessa dell'esame;
- iniziare una profilassi antibiotica dal giorno antecedente la procedura con:
  Cefixima 400 mg, 1 cp al giorno (dopo pranzo) a stomaco pieno e con adeguata quantità di liquidi **più**
  Fosfomicina 3 gr, 1 bustina alla sera prima di coricarsi, per un totale di 3 giorni
  (quindi seconde assunzioni il giorno dell'esame, terze assunzioni il giorno dopo l'esame).
- In caso di intolleranza o allergia sostituire con terapia antibiotica ad ampio spettro a giudizio del Curante.

Al momento dell'esame

- Presentarsi muniti delle due impegnative redatte dal proprio medico curante;
- non è necessario presentarsi a digiuno;
- **è necessario presentarsi con la vescica piena (assumere 1/2 litro di acqua un'ora prima dell'esame e non urinare nell'ora successiva fino all'esecuzione dell'esame);**
- informare il personale sanitario di eventuali terapie in corso o allergie a farmaci;
- **è necessario presentare i seguenti esami ematochimici: emocromo, PT, PTT (eseguiti entro gli ultimi tre mesi) ed il PSA totale e libero (entro un mese dall'esame)**;
- portare la documentazione urologica (precedenti visite, agobiopsie, cartelle cliniche, etc.).

Dopo l'esame

- Rimanere in osservazione in sala d'aspetto per almeno 15 minuti;
- astenersi da sforzi fisici per le successive 48 ore, non effettuare prolungati viaggi in macchina, non andare in bicicletta, moto o cavallo, non avere rapporti sessuali per almeno 7 giorni;
- non preoccuparsi qualora dovessero comparire delle gocce di sangue nelle urine durante la minzione o nelle feci nei primi giorni dopo l'esame. In caso di sanguinamento prolungato oltre i 7 giorni o di grave entità, impossibilità alla minzione, febbre, contattare il proprio medico curante o recarsi al Pronto Soccorso.